



PROVINCIA DI TORINO  
L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

Torino, 01/09/1999

PROVINCIA DI TORINO
PROVINCIA DI TORINO
143404 n. 3
DATA 02-09-99
PROVINCIA
023100102

Al Signor Sindaco  
del Comune di  
POIRINO

e p.c. Alla REGIONE PIEMONTE  
Assessorato all'Urbanistica  
C.so Bolzano, 44  
TORINO

Oggetto: Progetto Preliminare di Variante strutturale al P.R.G.C. - Parere di competenza da parte della Provincia di Torino.

Con nota n. 7879/UT del 09/06/1999, codesto Comune ha trasmesso alla Provincia il Progetto Preliminare della Variante strutturale al P.R.G.C. ed i relativi atti di adozione.

In riferimento a quanto sopra, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Servizio Urbanistica di questa Provincia, datata 31/08/1999, formulata alla luce delle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621 - 71253/1999 del 28/04/1999, attualmente all'esame della Regione Piemonte, e degli strumenti di pianificazione sovracomunale esistenti, si esprime il parere di competenza in merito ai contenuti della variante in oggetto. Parere che risulta così articolato:

"Si ritiene che l'espansione urbanistica prevista dal Comune tenda a ridurre il percorso della strada statale e delle strade provinciali a viabilità di distribuzione di carattere urbano, rendendo più difficoltoso lo scorrimento del traffico sovracomunale; a tale proposito si richiama l'art. 11.6 delle N.d.A. del P.T.C. che prevede "Al di fuori dei centri abitati i piani regolatori non possono localizzare aree di espansione e di completamento che prevedano nuovi accessi veicolari diretti sulle strade statali, regionali o provinciali; tali accessi possono avvenire esclusivamente con derivazioni, adeguatamente attrezzate, dagli assi stradali di interesse sovracomunale ed opportunamente distanziate in rapporto alle esigenze di visibilità dell'arteria principale e di scorrevolezza del traffico di transito". Si riscontra inoltre che le tavole della Variante non prendono in esame tutte le ipotesi di potenziamento della viabilità individuate dal P.T.C. e si invita a provvedere in tal senso in sede di redazione del progetto definitivo; in dettaglio è da considerare con particolare attenzione la salvaguardia del percorso di connessione della S.P. n. 129 con la S.P. n. 128, attraverso un segmento della S.S. n. 29, nel rispetto degli indirizzi dettati dal P.T.C. La fascia di rispetto di detto segmento e del primo tratto della S.P. n. 128 è prevista esclusivamente



sul lato ovest; ne risulta una difficoltà di potenziamento, mentre riguardo al collegamento S.P. n. 129 con la variante S.S. n. 29 Raccordo, è opportuno ampliare tale fascia a coprire la prevista arginatura in sinistra orografica Banna.

In riferimento agli insediamenti produttivi, si riscontra che la "Relazione Illustrativa" non fornisce indicazioni sullo stato di attuazione delle aree produttive esistenti nel vigente P.R.G.C., precisando soltanto che *".. sono già in parte attuate, ed in parte in fase di attuazione attraverso piani particolareggiati di iniziativa pubblica, estesi all'intera zona"*. La localizzazione di aree produttive di nuovo impianto (che consentono la realizzazione di una superficie coperta aggiuntiva di circa 50.000 mq), pur risultando compatibile con il P.T.C. in quanto la frazione Marocchi ricade in un "Ambito di valorizzazione produttiva", dovrebbe essere supportata da una analisi dettagliata che dimostri la necessità di una ulteriore espansione del settore. Si rileva altresì che la possibilità consentita dalle "Schede" allegate alle N.d.A. del P.R.G.C. di realizzare destinazioni d'uso terziarie con superficie *"..superiore a 400 mq"* contrasta con l'art. 10.4 delle N.d.A. del P.T.C. che non consente *".. di individuare nei PRGC aree genericamente "miste" senza che ciò sia accompagnato da percentuali di incidenza massime e minime da riservare alle destinazioni ammesse"*; si richiamano inoltre i disposti dell'art. 26 della L.R. n. 56/77.

Si rileva infine che la Variante non riporta un Biotopo di interesse comunitario individuato dal P.T.C. ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" BC 10035 STAGNI DI POIRINO - FAVARI.

In base alle N.d.A. del P.T.C. (art. 14.3.1) nell'ambito delle aree interessate dal Biotopo *".... sono consentiti esclusivamente gli interventi che non compromettono il raggiungimento degli obiettivi di tutela e che non alterino le caratteristiche naturalistico - ambientali e le tendenze evolutive"*.

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Nell'occasione si ricorda che la Provincia di Torino ha reso disponibili, tramite Internet, banche dati cartografiche e socio-economiche contenenti informazioni di supporto all'attività di pianificazione urbanistica degli Enti Locali. A tal fine è stato creato un apposito sito denominato "web\_cartografico", raggiungibile dall'indirizzo "www.provincia.to.it", che consente la visualizzazione, la consultazione e lo scaricamento di dati utilizzabili, previa password gratuita, dagli Enti pubblici che ne fanno richiesta. Si ricorda inoltre che copia del Piano Territoriale di Coordinamento è stata trasmessa su supporto CD-ROM a tutti i Comuni.

Si ringrazia per la considerazione e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

(Luigi RIVALTA)

